

Associazione Trento RISE: presa d'atto della riclassificazione dei bilanci dal 2015 al 2017 e rideterminazione del contributo, da ultimo concesso all'Associazione con Del. n. 2369 del 18/12/2015

Determinazione n. 228 del 10/10/2018

Associazione Trento RISE: presa d'atto della riclassificazione dei bilanci dal 2015 al 2017 e rideterminazione del contributo, da ultimo concesso all'Associazione con deliberazione della Giunta provinciale n. 2369 del 18 dicembre 2015.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 228 DI DATA 10 Ottobre 2018

SERVIZIO ISTRUZIONE E FORMAZIONE DEL SECONDO GRADO, UNIV. E RICERCA

OGGETTO:

Associazione Trento RISE: presa d'atto della riclassificazione dei bilanci dal 2015 al 2017 e rideterminazione del contributo, da ultimo concesso all'Associazione con deliberazione della Giunta provinciale n. 2369 del 18 dicembre 2015.

RIFERIMENTO : 2018-S116-00387

Pag 1 di 5

Num. prog. 1 di 5

Premesso che:

- a fine 2010 la Fondazione Bruno Kessler e l'Università degli studi di Trento hanno costituito l'Associazione Trento RISE al fine di portare avanti il progetto presentato insieme ad altri partner nazionali ed europei e risultato vincitore con la denominazione EIT-ICT Labs, nell'ambito del bando indetto dall'Istituto europeo di tecnologia ed innovazione (European EIT) per la costituzione di una comunità della conoscenza ed innovazione nel settore delle tecnologie dell'informazione;
- l'art. 21 bis della LP 14/2005, così introdotto dall'articolo 82 della LP 27 dicembre 2010, n. 27 ("legge finanziaria provinciale 2011"), ha previsto che la Provincia autonoma di Trento può sostenere la "iniziativa Trento RISE, selezionata dall'Istituto europeo di tecnologia ed innovazione istituito dal regolamento (CE) n. 294/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2008, mediante convenzione stipulata con enti o organismi costituiti da soggetti pubblici aderenti all'iniziativa";
- con deliberazione della Giunta provinciale n. 621 di data 1 aprile 2011 è stata approvata la Convenzione tra la Provincia Autonoma di Trento e l'Associazione "Trento RISE", sottoscritta in data 11 maggio 2011;
- successivamente, con deliberazioni della Giunta provinciale n. 1149 di data 8 giugno 2012 e n. 2336 di data 24 ottobre 2013 sono stati approvati, rispettivamente, il "Primo Atto Aggiuntivo" e il "Secondo Atto Aggiuntivo", con estensione della durata della Convenzione al 2018 e revisione dell'impegno finanziario della Provincia sul nuovo arco temporale e con deliberazione n. 643 del 12 aprile 2013 sono stati ulteriormente rimodulati gli impegni sui vari esercizi;
- con deliberazione n. 1132 di data 7 luglio 2014 la Giunta provinciale ha impartito specifiche direttive

all'Associazione, attraverso l'approvazione del "Terzo Atto Aggiuntivo" finalizzate a:

- focalizzazione sulle attività legate all'innovazione e abbandono delle attività più legate alla ricerca e alla formazione, che potevano essere svolte dai due soci fondatori;
- richiesta di sospendere i PCP che non erano ancora giunti ad una contrattualizzazione mentre per quelli già affidati o per i quali la fase di programmazione era in uno stadio molto avanzato si poteva procedere con la loro continuazione, monitorandone l'andamento al fine di massimizzare i risultati - revisione e fissazione di limiti per alcune tipologia di spese;
- nei mesi successivi si sono verificati diversi eventi (apertura da parte della Commissione europea del EU PILOT 7123/14/MARK in relazione al pre-commercial procurement (PCP) in materia di servizi socio sanitari
- PUA punto unico di accesso-, apertura di una indagine da parte della Procura di Trento, ricognizione sui PCP attivati dall'Associazione) che hanno portato all'assunzione della deliberazione n. 793 del 14 maggio 2015, con la quale la Giunta provinciale ha - tra l'altro - prefigurato la nomina di figure idonee per la fase di liquidazione dell'Associazione e, in linea di continuità per alcune delle attività svolte, il passaggio delle stesse ad un nuovo soggetto giuridico secondo le modalità e i termini rappresentati nella medesima deliberazione. In attuazione al provvedimento n. 793/2015, in data 12 giugno 2015 l'Assemblea degli Associati ha deliberato la messa in liquidazione dell'Associazione, nominando un collegio di due commissari liquidatori;
- con deliberazione n. 2369 del 18 dicembre 2015 la Giunta provinciale ha preso atto del denominato "Bilancio iniziale di liquidazione al 12 giugno 2015" ed ha assegnato all'Associazione le risorse necessarie per la liquidazione;

RIFERIMENTO : 2018-S116-00387

Pag 2 di 5

Num. prog. 2 di 5

Preso atto che:

- con l'avvio del processo di liquidazione, l'attività dei liquidatori dell'Associazione Trento RISE si è concentrata su due filoni principali:
 - o da un lato mettendo in atto quanto necessario alla definizione e chiusura delle poste contabili attive e passive originatesi fino al 12 giugno 2015 relative alle attività poste in essere nell'ambito del regime convenzionale fra la Provincia autonoma di Trento e l'Associazione stessa;
 - o dall'altro lato ponendo in essere tutti gli atti necessari alla liquidazione dell'Associazione Trento RISE, anche con riferimento alla definizione dei vari procedimenti giudiziari in corso;
- nel ritenere che i costi e ricavi strettamente connessi all'attività di liquidazione non siano da imputare a carico della Convenzione sottoscritta in data 11 maggio 2011 tra la Provincia autonoma di Trento e l'Associazione Trento RISE, il Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca ha chiesto ai liquidatori dell'Associazione di poter disporre di una riclassificazione dei dati di conto economico dei bilanci 2015-2016-2017 secondo la distinzione di cui al precedente paragrafo;
- con nota dd. 9 ottobre 2018, acquisita al protocollo provinciale al n. 576817 di pari data, i liquidatori hanno inviato i dati richiesti e relativi al conto economico riclassificato dei bilanci 2015-2016-2017. Nell'ambito della successiva istruttoria il Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca ha ritenuto che alcuni costi imputati alla convenzione fossero di competenza dell'attività di liquidazione e pertanto la situazione di crediti e debiti a valere sul regime della Convenzione che ne scaturisce viene nel seguito rappresentata:

2015 2016 2017 TOTALE

IMPORTI DA RICONOSCERE IN MENO SU

CONVENZIONE 173.620,27 173.620,27

IMPORTI DA RICONOSCERE IN PIU' SU

CONVENZIONE 39.293,40 118.625,98 157.919,38

IMPORTI DA RICONOSCERE IN MENO

SU CONVENZIONE 15.700,89

- a fronte delle somme sopra riportate la Provincia ha riconosciuto, pertanto, sulla citata Convenzione di data 11 maggio 2011, un maggior contributo a favore dell'Associazione Trento RISE pari ad euro 15.700,89, corrispondente alla differenza tra i costi rendicontati e costi ammissibili a valere del regime convenzionale per il periodo 12.06.2015-31.12.2017, integralmente liquidato nell'ambito dei periodici fabbisogni di cassa presentati dall'Associazione Trento RISE

ai sensi dell'articolo 5 della vigente Convenzione fra l'Associazione e la Provincia stessa.

Considerato che:

- la rendicontazione presentata dall'Associazione contiene costi non imputabili alla Convenzione, riferibili agli esercizi 2015-2016-2017, poiché relativi a poste contabili generate strettamente nell'ambito della liquidazione dell'Associazione Trento RISE;
- tale evenienza, se conosciuta a suo tempo, avrebbe comportato una riduzione del contributo spettante all'Associazione Trento RISE per euro 15.700,89;
- ai sensi dell'articolo 11 del DPGP 5 giugno 2000, n. 9-27/leg. ricorrono i presupposti per una revoca parziale del contributo per un importo pari ad euro 15.700,89;

RIFERIMENTO : 2018-S116-00387

Pag 3 di 5

Num. prog. 3 di 5

- con il presente provvedimento si procede alla presa d'atto della riclassificazione dei bilanci 2015-2016-2017, presentata dal collegio dei liquidatori dell'Associazione Trento RISE con nota prot. n. 576817 di pari data e alla conseguente rideterminazione del contributo nei confronti dell'Associazione stessa, che viene ridotto dell'importo di euro 15.700,89, corrispondente al contributo liquidato per i citati esercizi e non spettante perchè riferibile a costi non rendicontabili nell'ambito della Convenzione tra la Provincia autonoma di Trento e l'Associazione Trento RISE;

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

- vista la legge provinciale n. 14 del 2 agosto 2005;
- visti gli articoli 53 e 56 del Decreto legislativo 118/2011 e l'Allegato 4/2;
- vista la L.P. 14 settembre 1979, n. 7 e ss.mm.
- visti tutti gli atti citati in premessa;

DETERMINA

1. di prendere atto della riclassificazione dei bilanci 2015-2016-2017 dell'Associazione Trento RISE operata dal Collegio dei Liquidatori dell'Associazione stessa e trasmessa alla Provincia con nota dd. 9 ottobre 2018, acquisita al protocollo provinciale al n. 576817 di pari data e delle rettifiche operate a seguito dell'istruttoria condotta dal Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca;
2. di ridurre, per le motivazioni esposte in premessa, il contributo concesso all'Associazione Trento RISE in liquidazione - c.f. 02195110222, con sede legale in via Sommarive 18 a Trento - dell'importo di euro 15.700,89, per costi contabilizzati nei propri bilanci 2015-2016-2017 e non ammissibili in quanto non riferibili al regime della Convenzione sottoscritta in data 11 maggio 2011 fra la Provincia autonoma di Trento e l'Associazione Trento RISE;
3. di accertare ed imputare la somma di euro 15.700,89 sul capitolo 132360-019 dell'esercizio finanziario 2018;
4. di precisare che l'importo di euro 15.700,89 è stato liquidato dalla Provincia nell'ambito dei periodici fabbisogni di cassa presentati dall'Associazione Trento RISE ai sensi dell'articolo 5 della vigente Convenzione fra l'Associazione e la Provincia stessa;
5. di precisare che da questo provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio provinciale;
6. di notificare il presente provvedimento all'Associazione Trento Rise, chiedendo il pagamento della somma dovuta di euro 15.700,89 entro 60 giorni dalla notifica;
7. di dare atto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento stesso.

RIFERIMENTO : 2018-S116-00387

Pag 4 di 5 AT

Num. prog. 4 di 5

Non sono presenti allegati parte integrante LA DIRIGENTE

Laura Pedron RIFERIMENTO : 2018-S116-00387

Pag 5 di 5

Num. prog. 5 di 5